

Codice DB1410

D.D. 5 novembre 2014, n. 3034

**Autorizzazione al taglio ceduo su pertinenze demaniali del corso d'acqua denominato Fiume Po nel territorio del comune di Casalgrasso - loc. Barbandito. Richiedente: Sig. ZERBINO Davide - (omissis).**

#### PREMESSO

- che in data 14/03/2012 con nota protocollata al n. 23500/DB1410, il Sig. ZERBINO Davide (omissis), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione al taglio ceduo su pertinenze demaniali del corso d'acqua denominato Fiume Po nel territorio del comune di Casalgrasso – loc. Barbandito;
- che all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali nei quali è evidenziata la zona interessata dal taglio;
- che in data 20/03/2012 l'istanza è stata inoltrata all'Autorità Idraulica competente sul fiume Po (A.I.P.O - Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Ufficio di Torino) per l'acquisizione del parere di compatibilità idraulica e trasmessa al Comune di Casalgrasso per le pubblicazioni di legge c/o l'Albo Pretorio comunale;

#### CONSIDERATO

- che in data 22/05/2012 è pervenuto l'esito di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio da parte del Comune di Casalgrasso;
- che in data 05/06/2012 l'Aipo – Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Ufficio di Torino, ha rilasciato il nulla osta idraulico all'esecuzione del taglio richiesto;
- che in data 21/05/2012 con solleciti del 19.11.2012 e 12.02.2013, è stata richiesta la valutazione di stima del prezzo di macchiatico delle piante da tagliare nell'area demaniale;
- che in data 25/03/2014 a seguito della relazione di stima inviata e del sopralluogo effettuato da parte di tecnici di questo Settore è stato richiesto il versamento di € 404,98 relativo al valore delle piante da tagliare;

#### VISTO

- che in data 29/10/2014 il Sig. ZERBINO Davide ha provveduto ad effettuare il versamento di € 404,98 relativo al valore del legname oggetto di taglio e che la ricevuta comprovante il versamento è stata consegnata al questo Settore;

#### IL DIRIGENTE

- Visto l'art. n. 17 della L.R. n. 23/2008
- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904
- Visto il D.Lgs. N. 112/1998
- Vista la L.R. n. 44 del 26/04/2000
- Visto il DPCM 22 dicembre 2000 (G.U. 21 febbraio 2001 n. 43)
- Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001
- Vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004
- Visto il Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 14/R del 06.12.2004 e s.m.i.;
- Visto l'art. 23 della L.R. n. 5 del 05.05. 2012

- Vista la L.R. n. 4 del 10.02.2009
- Visto l'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i. (Regolamento Forestale);
- Visto il nulla osta idraulico n. 19488 (TO-8977) del 31/03/2012 dell'A.I.P.O - Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio di Operativo di Torino;

*determina*

- di autorizzare il Sig. ZERBINO Davide (omissis), al taglio ceduo su pertinenze demaniali del corso d'acqua denominato Fiume Po nel territorio del comune di Casalgrasso, loc. Barbandito, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite nel provvedimento di autorizzazione idraulica dell'AIPO n. 19488 (TO-8977) del 31/03/2012 che viene allegato in copia, e delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- **il taglio manutentivo dovrà essere di tipo selettivo** (*è vietata ogni forma di taglio cosiddetto "a raso"*) e dovrà essere limitato allo sfoltimento della vegetazione presente sulla sponda dx del corso d'acqua che può costituire effettivo pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica o che possa essere particolarmente esposta alla fluitazione in caso di piena (*rif. art 37 bis Regolamento*);
- **il taglio nella fascia demaniale immediatamente retrostante al ciglio superiore della sponda** (*nei 10 m dal ciglio di sponda e sulla testa dell'argine in froldo*) potrà essere effettuato, oltre che per le essenze arboree instabili, senescenti e deperenti (*rif. art. 37 bis – valore nullo*), per le piante di Robinia oggetto di valutazione (*rif. art 37*); in ogni caso su quest'area dovrà essere garantita e favorita la conservazione dei consorzi vegetali autoctoni e stabili che colonizzano in modo permanente gli habitat ripariali;
- le operazioni di taglio dovranno in ogni caso essere eseguite in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente (*L.R. n. 4 del 10.02.2009 e relativo Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 21/02/2013*) ed in particolare con quanto stabilito negli art. 18, 37 e 37 bis del Regolamento;
- durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; il materiale di risulta (rami, frasche ecc) dovrà essere allontanato dall'alveo e posto in una zona non raggiungibile dalle acqua di piena od opportunamente smaltito anche con operazioni di cippatura in loco;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. La Ditta richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- non si potrà alterare in alcun modo la sponda dl fiume o le opere presenti su di essa con sradicamenti delle ceppaie o movimento di terreno e tutte le pertinenze demaniali interessate dal taglio delle piante in esame dovranno essere ripristinate al termine dei lavori; è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo;

▪ La Ditta richiedente dovrà provvedere ad informare questo Ufficio e il Corpo Forestale dello Stato della data di inizio dei lavori e della loro ultimazione, al fine di poter provvedere agli accertamenti del caso.

- di dare atto che il versamento di € 404,98 relativo al valore del legname, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a “Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – 10122 Torino” causale “Canone per taglio ceduo nel Comune di Casalgrasso” e che l’importo versato è stato introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2014.

Con la presente **si autorizza l’occupazione temporanea del suolo demaniale** interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Direttore vicario  
Andrea Tealdi